

Al circolo sbocciano fiori e libri al posto delle slot machine

Pubblicato: Martedì 25 Marzo 2014



Fiori e libri al posto delle slot machine. All'interno del **circolo cooperativo di Capolago**, dove una volta erano collocate le **macchinette per il gioco d'azzardo**, oggi sorge una nuova zona, **dedicata alla cultura e simbolo della nuova filosofia che guida la gestione del circolo**.

Il cambiamento è avvenuto nell'**aprile del 2013** e, dopo un anno, le tre donne che gestiscono il circolo sono fiere di aver intrapreso quella piccola rivoluzione che ha cambiato la clientela e lo spirito del locale.

«Siamo sempre state contrarie a quel tripodi giochi e all'ambiente che le accompagna – **spiegano le gerenti Silvia, Marilena e Susanna** -, per questa una delle prime cose che abbiamo scelto di fare arrivate qui è stata quella di far rimuovere le slot machine». Non c'erano stati episodi particolarmente spiacevoli legati al gioco delle macchinette, spiegano le tre donne, «però il nostro progetto era un altro e inoltre non ci piacevano le dinamiche che si creavano attorno al gioco, rendono la gente nervosa e rovinano le persone. Noi abbiamo amici e amiche con figli e volevamo creare un luogo che si rivolgesse a loro, che venisse frequentato dalle famiglie senza il pericolo che i più piccoli venissero attratti dalle



luci ingannevoli delle slot machine».

La scommessa, per quelle che erano le loro aspettative, si è rivelata corretta: «**all'inizio il tracollo degli scontrini si è visto subito** – spiegano le tre donne -, abbiamo perso tutto un giro di clientela. Lentamente, però, è partito anche il nostro progetto: abbiamo sistemato al cucinino, fatto partire i pranzi e le colazioni. Abbiamo organizzato iniziative culturali, promosso feste, portato le donne al circolo. Abbiamo creato un'area con i libri da leggere e tanti tanti fiori da ammirare. Insomma, possiamo dire che è venuto a mancare un introito che però a noi non interessava: preferiamo riuscire a dar vita a questo luogo in un altro modo».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it